

COMUNE DI GENOVA

**ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI PRESE DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA
SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 28/05/2009**

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Guerello Giorgio

E' presente il Sindaco Marta Vincenzi

Risultano presenti i signori Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME
01	Anzalone Stefano
02	Arvigo Alessandro
03	Balleari Stefano
04	Basso Emanuele
05	Bernabo' Brea Giovanni
06	Biggi Maria Rosa
07	Bruni Gianlorenzo
08	Bruno Antonio
09	Campora Matteo
10	Cappello Manuela
11	Cecconi Giuseppe
12	Centanaro Valter
13	Cortesi Paolo
14	Cozzio Luisa
15	Dallorto Luca
16	De Benedictis Francesco
17	Della Bianca Raffaella
18	Delpino Bruno
19	Farello Simone
20	Frega Alessandro
21	Gagliardi Alberto
21	Grillo Guido
22	Guastavino Emanuele
23	Jester Giorgio
24	Lauro Lilli
25	Lecce Salvatore
26	Lo Grasso Umberto
27	Murolo Giuseppe
28	Musso Enrico
29	Pasero Ermanno
30	Piana Alessio
31	Pizio Nicola
32	Pratico Aldo
33	Scialfa Nicolo
34	Tassistro Michela
35	Vassallo Giovanni
36	Viazzi Remo

Intervenuti dopo l'appello:

N.	NOME E COGNOME
01	Costa Giuseppe
02	Danovaro Marcello
03	Grillo Luciano
04	Ivaldi Enrico
05	Malatesta Gianpaolo
06	Nacini Arcadio
07	Porcile Italo
08	Proto Andrea
09	Vacalebre Vincenzo

Assenti giustificati:

N.	NOME E COGNOME
01	Fusco Marilyn
02	Garbarino Roberto
03	Lorenzelli Vincenzo

Assenti:

N.	NOME E COGNOME
----	----------------

e pertanto complessivamente presenti n. 47 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori: _____

N.	NOME E COGNOME
01	Pissarello Paolo
02	Corda Elisabetta
03	Margini Mario
04	Morgano Roberta
05	Papi Roberta
06	Pastorino Bruno
07	Pittaluga Alfonso
08	Scidone Francesco
09	Senesi Carlo
10	Veardo Paolo

Partecipa: Il Segretario Generale Supplente - Giuseppe Pellegrini

Note:

00034/2009 VARIANTE URBANISTICA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE GALLIERA, ALLA RICONVERSIONE DEGLI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' OSPEDALIERA E AL MANTENIMENTO DEL PARCO E DELL'EDIFICIO

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 26 in data 30 aprile 2009;

(omissis)

Il Presidente ricorda che la pratica è stata oggetto di trattazione in sede di Commissione;

(omessa la discussione)

(omissis)

A questo punto il Presidente pone in votazione gli emendamenti n. 2, proposto dal consigliere Bernabò Brea (Gruppo Misto), n. 7, n. 10 prima parte, n. 11 e n. 12, proposti dal consigliere Piana (L.N.L.), n. 18 e n. 19, proposti dai consiglieri Dallorto (Verdi), Delpino (P.d.C.I. la Sinistra), Bruno (P.R.C.), n. 21 e n. 23, proposti dalla consigliera Cappello (I.D.V.), di seguito riportati:

Emendamento n. 2

"Inserire nelle prescrizioni particolari, pag. 310, prima di "settore 1", la seguente dicitura: "Premesso che Carignano ha il grave problema di dover contrastare indecorose presenze notturne, l'area dell'ambito ospedaliero viene recintata con cancellata identica a quella presente nel rettilineo di via Volta. Viene modificata in tal senso la Variante in oggetto come rappresentata e specificata nella relazione urbanistica, negli stralci cartografici e normativi"."

Emendamento n. 7

"Altezze e distanze dagli edifici esistenti, pag. 314, 2° paragrafo, sostituire con: "Nella copertura del Nuovo Ospedale, posto nel settore 1, entro i limiti di altezza definiti dalle "prescrizioni particolari e livello puntuale del PTCP" del medesimo settore, possono essere inseriti volumi e impianti tecnici, a condizione che siano opportunamente mascherati da apposite strutture coerenti con l'architettura degli edifici e rispettose del complesso monumentale e del contesto architettonico e paesaggistico circostante"."

Emendamento n. 10 prima parte

"Destinazione d'uso, funzioni ammesse, pag. 308.

Parcheggi, sostituire con: "parcheggi privati, esclusivamente pertinenziali alle nuove residenze dei settori 3, 4 e 5, in numero sufficiente al rispetto della legge ma non superiore, da realizzarsi soltanto interrati"."

Emendamento n. 11

"Mobilità nel quartiere e parcheggi per i residenti.

Nel paragrafo "Reti infrastrutturali e flussi di traffico", pag 314, inserire la seguente previsione:

"Visto l'immutato numero di posti letto della nuova struttura ospedaliera rispetto all'attuale, devono essere mantenuti i varchi pedonali, carrabili, merci e di servizio all'ospedale nella loro attuale collocazione.

Il capolinea della linea bus 35 e/o di altre eventuali linee di trasporto pubblico a servizio dell'ospedale verrà trasferito in Corso Mentana, lungo il perimetro di Villa Croce, in modo da favorire la mobilità da e verso il Nuovo Pronto Soccorso, nonché l'interscambio con le linee di autobus lungo Corso A. Saffi e lato mare".

Emendamento n. 12

"Complesso monumentale, pag. 311, settore 2. Inserire:

"Dovranno essere preservate le alberature esistenti lungo Corso Mentana e mantenuto il numero di posti auto Blu Area per i residenti.

Preferibilmente all'interno di questo settore, o in subordine all'interno del settore 1, deve essere effettuata la ricollocazione del servizio esistente e del CEPIM "Centro Italiano Down".

Emendamento n. 18

"Nel volume 2, Introduzione di un nuovo Ambito speciale di riqualificazione urbana n. 74 – Opere di mitigazione ambientale, dopo "... alla realizzazione di spazi verdi ..." aggiungere "in piena terra e con alberi ad altro fusto".

Emendamento n. 19

"Nel volume 2, Introduzione di un nuovo Ambito speciale di riqualificazione urbana n. 74 – Altezze e distanze degli edifici esistenti, dopo "... la zona destinata a servizi ..." aggiungere "i nuovi edifici posti nel settore 1 devono porsi obbligatoriamente alla distanza da altri edifici pari all'altezza del nuovo fabbricato, senza superare in nessun caso l'altezza degli edifici prospicienti".

Emendamento n. 21

"Schema di organizzazione urbanistica dell'area, pag. 312. Al 4° capoverso ("Nell'intero ambito sono stati ..."), eliminare la frase tra parentesi "con esclusione dei settori 1 e 2" ed inserire dopo "una edificabilità massima": "che prevede in ogni caso un volume totale minimo rispetto alle esigenze ospedaliere nel settore 1, e pari all'attuale nel settore 2".

Emendamento n. 23

"Prescrizioni particolari e livello puntuale, pag. 310, dopo l'8° capoverso ("I nuovi

parcheggi posti ...") aggiungere: "In ogni caso deve essere garantito l'attuale numero di posti auto all'aperto in zone blu per gli attuali residenti". "

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Marta Vincenzi, i consiglieri: Anzalone, Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Cappello, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Della Bianca, Delpino, Farello, Frega, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Malatesta, Murolo, Nacini, Pasero, Piana, Pizio, Porcile, Proto, Scialfa, Tassistro, Vassallo, Viazzi, in numero di 38.

Esito della votazione sugli emendamenti, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Cortesi, De Benedictis, Guastavino: approvati all'unanimità.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento 20, primo punto, proposto dai consiglieri Dallorto (Verdi), Delpino (P.d.C.I. la Sinistra), Bruno (P.R.C.), di seguito riportato:

"Nel volume 2, Introduzione di un nuovo Ambito speciale di riqualificazione urbana n. 74 – Prestazioni e parametri urbanistici ed edilizi nel settore 1 – dopo "... al Padiglione storico, di tutte le funzioni ...", sostituire "non strettamente necessarie" con "non necessariamente da trasferire nel nuovo Ospedale". "

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Marta Vincenzi, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Cappello, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Della Bianca, Delpino, Farello, Frega, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Malatesta, Murolo, Nacini, Pasero, Piana, Pizio, Porcile, Proto, Scialfa, Tassistro, Vassallo, Viazzi, in numero di 37.

Esito della votazione sull'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Cortesi, De Benedictis, Guastavino: approvato con 28 voti favorevoli e 9 contrari (F.I.; L. Biasotti; A.N.)

(omissis)

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati e delle modifiche proposte dalla Giunta stessa.

Su proposta della Sig.ra Sindaco, Assessore all'Urbanistica, Prof.ssa Marta Vincenzi,

Premesso:

- che il Comune di Genova è dotato di Piano Urbanistico Comunale approvato con

D.P.G.R.L. n. 44 del 10 marzo 2000;

- che L'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera il 12 ottobre 2006 ha siglato un protocollo d'intesa, approvato dalla Regione Liguria, con D.G.R. n. 1056/2006, finalizzato a definire le linee programmatiche per la messa in disponibilità del patrimonio non strumentale dell'Ente Ospedaliero, a fronte di un impegno da parte del Consiglio Regionale, su proposta della Giunta a contribuire alla realizzazione del "Nuovo Galliera";

- che la Regione Liguria con deliberazione di Consiglio n. 34 del 1 agosto 2007 nell'approvare il "Programma strategico di modernizzazione del parco ospedaliero e territoriale regionale", ha specificatamente inserito la costruzione del nuovo Ospedale Galliera nella programmazione regionale;

- che a tal proposito l'E.O. Ospedale Galliera ha predisposto uno studio di fattibilità in grado di formulare, sotto il profilo sanitario-organizzativo, un'idonea proposta volta a definire dimensionamento e funzioni del nuovo Ospedale e, sulla base di detto studio di fattibilità, ha individuato il sito della nuova edificazione all'interno del sedime di proprietà dell'Ospedale, su alcune aree libere e in sostituzione di alcuni padiglioni non più funzionali allo stesso e comunque non facenti parte del complesso monumentale;

- che, successivamente, il 7 luglio 2008 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Regione Liguria, il Comune di Genova e l'E.O. Ospedali Galliera per la realizzazione del "Nuovo Galliera";

- che con il suddetto protocollo si è sancita la disponibilità e l'impegno delle parti a procedere, tramite una fattiva concertazione, alla predisposizione di uno studio urbanistico di insieme volto a definire ipotesi di rifunionalizzazione degli assetti immobiliari dismettibili, ivi comprese proposte di utilizzo del patrimonio storico vincolato;

- che, il 18 dicembre 2008, presso la sede dell'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera, si è formalizzato l'atto conclusivo delle riunioni tecniche, istituite in attuazione del citato Protocollo d'Intesa sottoscritto il 7 luglio 2008, con la presenza dei rappresentanti dell'Ente Ospedaliero, della Regione Liguria, del Comune di Genova e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, finalizzato alla definizione degli aspetti urbanistici ed ambientali connessi alla realizzazione del nuovo ospedale;

- che la legge urbanistica regionale 4 settembre 1997 n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni, disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti;

- che la pianificazione territoriale persegue finalità di qualificazione ambientale e

funzionale nell'ottica della concertazione degli atti fra gli Enti titolari, ai diversi livelli, del potere di pianificazione territoriale;

- che in particolare nell'ambito del Capo III, della citata legge regionale, che disciplina l'aggiornamento e la variazione e revisione del Piano Urbanistico Comunale, l'articolo 44 qualifica tassativamente le fattispecie ascrivibili al genere delle varianti al Piano;

Considerato:

- che la commissione tecnica, all'uopo costituita, con la rappresentanza degli Enti firmatari il protocollo d'intesa e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, ha predisposto una proposta di Variante al Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 36/1997 finalizzata alla realizzazione del nuovo Ospedale Galliera, alla riconversione a fini residenziali degli edifici non più funzionali all'attività ospedaliera e al mantenimento del parco e dell'edificio del compendio storico in Carignano, nel Municipio I Genova Centro Est;

- che quanto scaturito dalle risultanze della commissione tecnica rispetta le indicazioni fornite dagli Enti e risulta quindi condivisibile;

- che, inoltre, detta variante, peraltro non strettamente necessaria per la costruzione del nuovo ospedale in quanto il P.U.C. vigente comprende le aree a ciò necessarie nella sottozona FF (Servizi pubblici) ove è già ammessa la possibilità di realizzare servizi sanitari ospedalieri in forza delle disposizioni di cui al comma 1.2 dell'art. FF6 delle relative Norme di Attuazione, è volta all'individuazione di un nuovo Ambito Speciale di Riquilificazione Urbana che, oltre alle aree necessarie al nuovo Ospedale, individua anche gli edifici non più adeguati alle moderne concezioni di edilizia ospedaliera;

- che in questo senso la variante proposta tende a prefigurare compiutamente e governare il nuovo scenario urbanistico-edilizio derivante dalle dismissioni e dall'edificazione del nuovo ospedale, in modo che l'assetto urbanistico complessivo risulti adeguato sia in termini funzionali, ma soprattutto, attentamente disciplinato sotto il profilo architettonico e della qualificazione degli spazi urbani risultanti, con riferimento al complesso storico monumentale ed alle nuove edificazioni che si potranno realizzare in sostituzione di quelle non più utili alla funzione ospedaliera;

- che in particolare la variante è volta, da un lato a precisare maggiormente e porre alcune limitazioni alla costruzione del nuovo ospedale inserendo una serie di prescrizioni a livello architettonico per indirizzare la progettazione al fine di ottenere un organismo a basso impatto ambientale con riduzione sia delle emissioni inquinanti che del consumo energetico e, dall'altro, a governare il processo di trasformazione delle aree che escono dal comparto sanitario e

diventano parti integranti della città, affinché assumano caratteri tipologici e dimensionali armonici con il tessuto edificato di qualità che attualmente circonda il plesso ospedaliero;

- che ciò avviene, pertanto, mantenendo costanti gli elementi dimensionali (parità della Superficie Agibile esistente) ed operando esclusivamente sulla modifica della destinazione d'uso e sull'inserimento delle dotazioni funzionali oggi mancanti (parcheggi pertinenziali e spazi per la pubblica fruizione), il tutto meglio esplicitato nella relazione e nelle schede allegate parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato:

- che per la valutazione in merito alla idoneità della localizzazione del nuovo ospedale Galliera risultano determinanti alcune valutazioni in relazione al sistema della accessibilità, alla congruità urbanistica ed ambientale e alla effettiva concretezza ed operatività della proposta;

- che considerata l'ampiezza del bacino di utenza, è quindi innanzitutto necessario che il nuovo ospedale risulti agevolmente accessibile anche dalla media distanza, per cui è opportuno che l'accesso principale venga localizzato in prossimità di corso Aurelio Saffi;

- che, ovviamente è necessario che anche per l'accessibilità veicolare a breve raggio il livello di servizio sia elevato ed affidabile ma in tal senso la struttura viaria esistente garantisce una buona dotazione infrastrutturale;

- che la sottolineatura sull'accessibilità veicolare è indispensabile, dato che la concentrazione degli ospedali non può prescindere dalla tempestività degli interventi di soccorso e che sia il trasporto dei pazienti, sia il personale - necessariamente impegnato su più turni - utilizzeranno in larga parte i veicoli privati;

- che, ciononostante, è indispensabile che la localizzazione del nuovo ospedale possa fruire di un servizio di trasporto pubblico di qualità e frequenza elevate, per garantirne l'agevole accesso durante le ore diurne ed in generale da parte dei visitatori;

- che anche la concreta disponibilità di aree adeguate - dimensionalmente, urbanisticamente ed ambientalmente - induce a riconoscere l'ambito del Galliera come idoneo sotto il profilo localizzativo;

- che, inoltre, un utilizzo corretto e programmato degli immobili non più funzionali alla destinazione ospedaliera, se adeguatamente progettato, consentirebbe un'azione concreta di arricchimento dell'intero quartiere;

Rilevato ancora:

- che i fatti evidenziati in precedenza e l'individuazione del sito della nuova edificazione all'interno del sedime di proprietà dell'Ospedale Galliera, su alcune aree libere e in sostituzione di alcuni padiglioni non facenti parte del complesso monumentale, inducono a modificare la previsione urbanistica, mantenendo la funzione a servizi pubblici, ormai definitivamente consolidata e ad introdurre una serie di funzioni compatibili sugli immobili non più funzionali alla destinazione ospedaliera;
- che la finalità di detta variante è quindi quella di consentire in concreto la trasformazione di tutta l'area, in quanto possibile strumento realmente operativo per l'attuazione di un'importante opera per la città assieme ad un ridisegno urbanistico d'insieme, riportando alcuni edifici a funzioni urbane;
- che l'intervento di riqualificazione delineato tende a riordinare e razionalizzare la situazione in atto, ponendo innanzitutto il vincolo della compatibilità effettiva fra la parte destinata a servizi pubblici e gli insediamenti residenziali presenti o previsti;
- che l'individuazione di nuovi spazi ad uso pubblico costituisce la premessa per l'avvio di un processo di riordino delle numerose attività oggi dislocate in maniera impropria;
- che, in considerazione di ciò, è necessario inserire nel P.U.C. un nuovo Ambito Speciale di Riqualificazione Urbana che mantenga la destinazione a servizi pubblici per l'area funzionale al nuovo ospedale e per l'edificio monumentale, mentre per gli edifici non più funzionali all'attività ospedaliera, posti in fregio a via S. Pellico, a via Volta e a via Mura delle Cappuccine sia prevista la funzione residenziale con limiti dimensionali e altre funzioni purché compatibili con il contesto ospedaliero;
- che, inoltre, al fine di delineare maggiormente gli interventi, è opportuno introdurre uno Schema di Organizzazione Urbanistica dell'area, di iniziativa pubblica, di cui all'art. 29 comma 5 lettera b) della Legge Regionale n. 36/97, più definito rispetto alla configurazione di massima prevista per l'Ambito;
- che la Direzione Urban Lab, Sviluppo Urbanistico del Territorio con nota n. 455568 del 10 dicembre 2008 ha inviato alla Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, copia della proposta di variante predisposta dagli uffici richiedendo il parere inerente l'assoggettabilità della variante proposta alle procedure di cui al D.Lgs. 4/2008, art. 12;
- che la Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, Settore Valutazione di Impatto Ambientale, con nota n. PG/2009/2956 del 12 gennaio 2009 nel prendere atto di quanto trasmesso dalla Civica Amministrazione, ha comunicato che "... la

variante in oggetto non è sostanziale ai fini ambientali e pertanto non rientra nei disposti del D.Lgs. 4/2008 in materia di valutazione ambientale di piani e programmi";

- che conformemente a quanto dispongono gli articoli 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, la Direzione Urban Lab, Sviluppo Urbanistico del Territorio, con nota n. 10429 del 14 gennaio 2009 ha richiesto al Municipio I Genova Centro Est l'espressione del parere di competenza alla proposta di variante al Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 36/1997, finalizzata alla realizzazione del nuovo Ospedale Galliera, alla riconversione a fini residenziali degli edifici non più funzionali all'attività ospedaliera e al mantenimento del parco e dell'edificio del compendio storico in Carignano;

- che il Municipio I Genova Centro Est, con Delibera n. 4 del 12 febbraio 2009 ha deliberato *"Parere favorevole alla variante PUC in oggetto condizionato alle osservazioni espresse nell'ordine del giorno collegato, approvato dal consiglio in data 12.2.2009 atto n. 3, sotto richiamato integralmente"*

- che, dopo una premessa di carattere generale circa la condivisione dell'operazione prospettata, quanto espresso nel richiamato Ordine del Giorno può essere così sintetizzato:

a) sostituire la dicitura "Esercizi commerciali, suddivisi in esercizi di vicinato o medie strutture di vendita come definiti dalle disposizioni regionali in materia purché compatibili sotto il profilo ambientale e architettonico e con la funzione ospedaliera" con la seguente "Esercizi di vicinato, con S.N.V. non superiore a mq. 250 per ogni singolo esercizio purché compatibili sotto il profilo ambientale e architettonico e con la funzione ospedaliera" in quanto non è opportuno incrementare la medio-grande distribuzione, peraltro già presente nella zona con cinque supermercati, ma al contrario consolidare e aumentare le attività più minute del commercio che con la loro specializzazione rivitalizzerebbero più diffusamente il tessuto commerciale esistente;

b) specificare, al fine di non creare dubbi, che il Connettivo Urbano comprende le funzioni minute di servizio alla persona e all'impresa proprie del tessuto urbano, quali studi professionali, agenzie di viaggi, istituti di credito, assicurazioni, agenzie di noleggio, sedi di rappresentanza, atelier di moda, sede Universitaria UNI 3 per la terza età.

c) limitare la funzione Pubblici esercizi solo ai settori 1 e 2 purché compatibili sotto il profilo ambientale e architettonico e con la funzione ospedaliera.

d) Per quanto riguarda le "Prescrizioni particolari e livello Puntuale del P.T.C.P." riferite al settore 1, destinato alla costruzione del nuovo ospedale, al fine di garantire, oltre al rispetto della struttura storica, anche il rispetto degli edifici privati posti in fregio a via Vannucci, via delle Cappuccine e via A. Volta è

necessario inserire le seguenti ulteriori specificazioni:

d1) L'altezza del nuovo fabbricato, per il suo intero tracciato, non può superare 4 piani fuori terra e in ogni caso la linea di gronda dei padiglioni del complesso monumentale, compresi i volumi per gli impianti tecnici a condizione che siano opportunamente mascherati da apposite strutture coerenti con l'architettura dell'edificio e rispettose del complesso monumentale e degli edifici posti in fregio a via Vannucci, via delle Cappuccine e via A. Volta e comunque con estensione non superiore al 25% della superficie della copertura dell'ultimo piano, fatta eccezione per gli impianti solari e fotovoltaici.

d2) Inoltre, l'altezza del nuovo ospedale nella parte fronteggiante via Vannucci deve essere degradante verso corso A. Saffi secondo la naturale inclinazione del settore 1 e la distanza, delle parti in elevazione oltre la quota dell'attuale muro di cinta, non può essere inferiore alle distanze determinate dal ribaltamento dei fronti di ogni edificio già in essere in via Vannucci.

d3) Parimenti, quanto alla parte del nuovo ospedale fronteggiante il civico 1 di via delle Cappuccine, la distanza delle parti in elevazione oltre la quota dell'attuale muro di cinta non può essere inferiore alle distanze determinate dal ribaltamento del fronte dell'edificio di via delle Cappuccine 1.

d4) Va comunque salvaguardato il rispetto rigoroso della distanza di legge da ogni edificio già in essere, nei confronti del nuovo fabbricato, indipendentemente dalla distanza del primo dal confine col lotto sul quale insiste il secondo.

d5) La realizzazione degli interventi, deve prevedere la messa a dimora di essenze ad alto fusto lungo il tutto il perimetro di via Vannucci , di Via Volta e di Corso Mentana.

e) Al fine di scongiurare un appesantimento del traffico veicolare, è anche necessario che a carico del menzionato settore 1 sia prescritto che la progettazione deve farsi carico di uno studio approfondito sul traffico indotto nell'area compresa tra Corso Mentana e via A. Volta, verificando puntualmente quale sia la localizzazione ottimale per gli accessi al nuovo ospedale compresi quelli delle merci, di servizio e dei visitatori e che proponga una soluzione migliorativa dell'area posta all'incrocio di via Vannucci, Corso Mentana e Corso A. Saffi, evitando di prevedere alcun ingresso in tutto il tratto confinante con Via Vannucci fatta eccezione per una uscita di sicurezza.

f) Oltre a ciò è opportuno precisare che i nuovi parcheggi posti sotto il nuovo ospedale devono essere riservati esclusivamente ai dipendenti, ai degenti o visitatori e ai residenti delle strutture che si insedieranno all'interno del nuovo Ambito Speciale di Riqualificazione Urbana, evitando impatti negativi sulle già limitate zone Blu.

g) Ancora, pare utile prevedere che all'interno del Settore 2, corrispondente all'edificio monumentale, sia previsto un adeguato spazio ad uso del Municipio da destinarsi a centro di aggregazione per gli anziani, specificando inoltre che nel caso di abbattimento degli attuali muri posti a confine dei settori dovrà essere

realizzata una nuova recinzione, simile a quella che delimita il giardino lungo il rettilineo di via A. Volta.

g1) Inoltre, all'interno del settore 2, è opportuno privilegiare l'inserimento di centri di ricerca scientifica, facoltà e dipartimenti universitari di carattere medico e scientifico, biblioteche e sale convegni.

h) Per il Settore 4, è opportuno inserire la seguente norma: nel caso di demolizione e ricostruzione e trasferimento di S.A. da altri settori, l'altezza del nuovo edificio non potrà superare l'altezza del prospiciente edificio esistente in Via A. Vannucci 9. I parcheggi di pertinenza devono essere interrati o posti sotto l'edificio e gli spazi aperti realizzati a verde con presenza di essenze adeguate. La progettazione dovrà farsi carico di uno studio approfondito e puntuale sulla viabilità dell'area compresa tra via Vannucci e via A. Volta, con particolare riferimento alle problematiche connesse all'accesso e recesso dai parcheggi di pertinenza.

i) Oltre a ciò è necessario che nell'atto deliberativo della Civica Amministrazione venga chiarito che la monetizzazione degli oneri di urbanizzazione dovrà essere impegnata per la riqualificazione del quartiere e nel contempo sia prescritto che la progettazione preliminare del nuovo ospedale venga tempestivamente illustrata al Municipio al fine di promuovere l'avvio di una reale progettazione partecipata.

- che, inoltre, i residenti di via delle Cappuccine 1 hanno fatto pervenire una nota, registrata in data 11 febbraio 2009 dal Protocollo Generale con il n. 53497, con la quale esprimono alcune preoccupazioni in merito alla costruzione del nuovo ospedale e nel contempo segnalano alcune problematiche che possono essere così sintetizzate:

1) altezze del monoblocco fortemente pregiudizievoli delle proprietà individuali qualora superiori ai tre piani da terra; rapporto tra parcheggi interrati e limitata viabilità; vivibilità del Quartiere; destinazione dell'impianto monumentale a seguito dell'abbandono dei padiglioni ospedalieri;

2) valutare altre ipotesi progettuali che individuino il sedime del nuovo edificio ospedaliero, con altezza massima di tre piani, in fregio a corso Mentana in sostituzione dell'attuale padiglione C;

3) istituire un processo partecipativo di gestione del progetto del Nuovo Galliera, in collaborazione con il Municipio, l'Ente Ospedaliero e la Civica Amministrazione;

Rilevato infine:

- che è necessario controdedurre a quanto deliberato, con Delibera n. 4 del 12 febbraio 2009, dal competente Municipio I Genova Centro Est circa le condizioni espresse:

- per quanto concerne il punto a), si condivide quanto espresso e si modifica di conseguenza la dicitura riportata nella relativa scheda;

- in riferimento al punto b), pur concordando su quanto segnalato, si precisa che

tali funzioni sono già previste nell'art. 43 (Attività e funzioni) delle Norme di Attuazione del P.U.C. che disciplinano al comma 4.1 i servizi pubblici (quindi anche gli istituti universitari) e al comma 4.7a, il connettivo urbano che comprende le funzioni minute di servizio alla persona e all'impresa proprie del tessuto urbano (quindi le varie funzioni richieste);

- relativamente al punto c), si condivide quanto richiesto e si modifica di conseguenza la scheda dell'ambito limitando la funzione pubblici esercizi purché compatibili sotto il profilo ambientale e architettonico e con la funzione ospedaliera ai soli settori 1 e 2;

- per quanto riguarda i punti d), d1), d2), d3), d4) e d5), pur comprendendo lo spirito che ha generato tali osservazioni non è possibile riportarle esattamente, ma nel contempo è utile, al fine di aderire il più possibile alle richieste del Municipio, inserire nell'apposita scheda alcune cautele, oltre che per il padiglione storico, anche per gli edifici circostanti, modificando in parte le "Prescrizioni particolari e livello Puntuale del P.T.C.P." riferite al settore 1, come segue:

L'altezza di gronda del nuovo fabbricato non può superare la linea di gronda dei padiglioni del complesso monumentale, con possibilità di superare detto limite di un metro, per motivate esigenze tecnico-funzionali. Oltre a tale quota possono essere inseriti volumi per impianti tecnici a condizione che siano opportunamente mascherati da apposite strutture coerenti con l'architettura dell'edificio e rispettose del complesso monumentale e degli edifici posti in fregio a via Vannucci, via delle Cappuccine e via A. Volta, e comunque con estensione non superiore al 25% della superficie della copertura dell'ultimo piano, fatta eccezione per gli impianti solari e fotovoltaici.

Inoltre il nuovo ospedale deve concentrare la parte con maggior elevazione nel tratto antistante il settore 4, corrispondente al padiglione D di via Mura delle Capuccine, e deve essere degradante verso corso A. Saffi secondo la naturale inclinazione del settore e la distanza, delle parti in elevazione oltre la quota dell'attuale muro di cinta, non può essere inferiore alle distanze di legge, ricercando soluzioni progettuali tali da salvaguardare le visuali degli edifici esistenti.

Il nuovo ospedale deve garantire il rispetto delle qualità paesaggistiche, attraverso la valutazione progettuale dell'intervento con riferimento, in particolare, alle interferenze visuali panoramiche, anche in riferimento agli edifici posti in fregio a via Vannucci, via delle Cappuccine e via A. Volta, e all'alterazione dei valori paesaggistici, con specifica attinenza agli aspetti meritevoli di particolare tutela, quali manufatti emergenti, monumenti, essenze vegetali di pregio, e corredato da un'analisi critica dei caratteri dimensionali, linguistici, tipologici, insediativi e funzionali delle preesistenze.

Inoltre il progetto deve essere corredato da una relazione in cui vengono indicate le principali incidenze degli interventi sulle componenti ambientali interessate e sui costi/benefici collettivi riferite, in particolare, alla geologia

e l'idrogeologia del luogo, al paesaggio urbano, alla flora, alla qualità dell'aria e delle acque, all'onere gestionale dei servizi di smaltimento rifiuti, trasporto pubblico, acquedotto, fognatura e gas, all'integrazione con i piani di protezione civile, alla mobilità veicolare e flussi pendolari indotti, alla percezione sociale e alle mitigazioni apportate e i benefici diretti e indiretti.;

- in riferimento al punto e), si concorda in linea di massima su quanto segnalato ad esclusione del divieto di utilizzare via Vannucci, in quanto una simile affermazione sarebbe già una anticipazione su di uno studio rigoroso sul traffico senza che questi sia ancora stato effettuato, pertanto condividendo lo spirito di quanto espresso, si inserisce un ulteriore comma alle "Prescrizioni particolari e livello Puntuale del P.T.C.P." riferite al settore 1, come segue:

La progettazione deve farsi carico di uno studio approfondito sul traffico indotto, in particolare, nell'area compresa tra Corso Mentana e via A. Volta, verificando puntualmente quale sia la localizzazione ottimale per gli accessi al nuovo ospedale compresi quelli delle merci, di servizio e dei visitatori e che proponga una soluzione migliorativa dell'area posta all'incrocio di via Vannucci, Corso Mentana e Corso A. Saffi.;

- per quanto concerne il punto f) si concorda con quanto affermato e si precisa nella scheda del nuovo Ambito che i nuovi parcheggi posti all'interno del settore 1 sono riservati esclusivamente ai dipendenti, ai degenti o visitatori e ai residenti delle strutture che si insedieranno all'interno del nuovo Ambito Speciale di Riqualificazione Urbana.;

- per quanto riguarda il punto g), pur concordando su quanto esposto, si segnala che tale prescrizione è già inserita nelle "Prescrizioni particolari e livello Puntuale del P.T.C.P." riferite al settore 2, quinto e sesto alinea, mentre sulla richiesta di un adeguato spazio per il Municipio all'interno del padiglione storico si concorda su quanto espresso e si rimanda tale scelta all'attuazione dello specifico Accordo di Programma, rammentando che nel paragrafo riferito agli standard urbanistici è riportato quanto segue: "E' inoltre facoltà del Comune consentire la cessione di parti di immobili, sostitutiva della monetizzazione, per funzioni pubbliche o di pubblico interesse";

- in riferimento al punto g1), si concorda su quanto segnalato, introducendo nella scheda dell'Ambito di Riqualificazione Urbana n. 74, relativamente alla funzione caratterizzante "Servizi pubblici" per il settore 2, di privilegiare rispetto ad altre funzioni compatibili, l'inserimento, all'interno del padiglione storico, di centri di ricerca scientifica, facoltà e dipartimenti universitari di carattere medico e scientifico, biblioteche e sale convegni;

- per quanto concerne il punto h) non si concorda di assoggettare l'eventuale intervento nel settore 4 ad uno studio specifico sul traffico, in quanto i parcheggi da realizzare sono esclusivamente di pertinenza degli edifici e quindi con una portata ridotta e comunque gli accessi saranno realizzati in conformità con le norme del codice della strada; mentre per quanto riguarda la limitazione in altezza

nel caso di demolizione e ricostruzione e trasferimento di S.A. si concorda su quanto espresso e si integrano le "Prescrizioni particolari e livello Puntuale del P.T.C.P." riferite al settore 4 come segue:

Inoltre nel caso di demolizione e ricostruzione e trasferimento di S.A. da altri settori, l'altezza del nuovo edificio non potrà superare l'altezza del prospiciente edificio esistente in Via A. Vannucci 9.;

- in riferimento al punto i) si precisa che gli interventi previsti nei settori 3, 4 e 5 sono soggetti a titolo edilizio diretto, fermo restando le obbligazioni e le prescrizioni indicate nelle "Prestazioni e Parametri Urbanistici ed Edilizi" e nelle "Prescrizioni Particolari e Livello Puntuale del P.T.C.P." e solo al momento dell'approvazione degli interventi edilizi si determineranno gli esatti importi degli oneri di urbanizzazione per i quali si propone di privilegiare la monetizzazione da utilizzarsi secondo una procedura da definire con i Municipi; per quanto concerne l'illustrazione al Municipio delle varie fasi progettuali del "Nuovo Galliera", si concorda con quanto espresso e sarà cura dell'Amministrazione informare e far partecipare il Municipio agli incontri all'uopo istituiti.

- che, inoltre, è opportuno prendere atto di quanto comunicato dai residenti di via delle Cappuccine 1, segnalando quanto segue:

- per quanto concerne il punto 1), relativamente all'altezza del nuovo ospedale, si rimanda a quanto controdedotto ai punti d), d1), d2), d3), d4) e d5) del parere espresso dal Municipio; per quanto riguarda le problematiche di traffico e parcheggi, si rinvia a quanto risposto al parere del Municipio relativamente ai punti e) ed f); in riferimento all'abbandono della destinazione ospedaliera del padiglione storico con conseguenti seri rischi di incuria o di utilizzo per nuove destinazioni imprecisate, pur rimandando a quanto espresso relativamente ai punti a), b) e c) del parere espresso dal Municipio, si precisa che la funzione caratterizzante dei padiglioni storici è quella dei servizi pubblici, con possibilità di inserire alcune funzioni pregiate, puntualmente elencate, al fine di garantire una sicura vitalità e la manutenzione del complesso;

- relativamente al punto 2), circa la possibilità di esplorare nuove ipotesi progettuali, è utile rammentare che il presente atto amministrativo pone le basi per la redazione di un progetto del nuovo ospedale e pertanto sarà in quella sede che si potranno tenere in debito conto le segnalazioni dei cittadini e del competente Municipio;

- in riferimento al punto 3, relativamente all'istituzione di un processo partecipativo per la gestione del progetto del Nuovo Galliera, si concorda con quanto segnalato e si rimanda a quanto già espresso nel controdedurre il parere del Municipio;

Ritenuto:

- che quanto prefigurato è riportato più precisamente nella relazione urbanistica

illustrativa e negli stralci grafici e normativi, comprensivi dello Schema di Organizzazione Urbanistica dell'area, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che, successivamente all'approvazione del presente provvedimento, occorre predisporre un aggiornamento degli Standard Urbanistici, Verifica Analitica dei Servizi in funzione delle modifiche introdotte;

- che la variante al P.U.C. proposta è riconducibile a quanto stabilito dall'art. 44 della legge regionale 36/97, comma 1, lett. b) e c), in quanto le modificazioni introdotte, da un lato hanno incidenza sulle indicazioni della disciplina paesistica di livello puntuale del PUC, e dall'altro comportano l'inserimento di un nuovo Ambito Speciale di Riqualificazione Urbana riconducibile, in ragione della definizione del relativo Schema di Organizzazione urbanistica costituente parte integrante e sostanziale della variante al P.U.C., alla nozione di cui all'art. 29 della stessa L.R. 36/1997.

- che la variante prefigurata risulta compatibile con la descrizione fondativa e non comporta sostanziali mutamenti degli obiettivi relativi al contesto interessato dalla variante, ed è comunque corredata di adeguata dimostrazione delle relative ragioni e della congruità complessiva;

Vista la legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 in data 10.3.2000 di approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale con correlate modifiche del P.T.C.P. e del P.T.C. Area Centrale Ligure, attribuzione di valore ed effetti di P.U.C. e con effetto di integrale subdelega alla Civica Amministrazione delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni paesistiche ambientali ex articolo 7 Legge 1497/1939;

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 7 luglio 2008 tra la Regione Liguria, il Comune di Genova e l'E.O. Ospedali Galliera per la realizzazione del "Nuovo Galliera";

Visto il parere della Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, espresso con nota n. PG/2009/2956 del 12 gennaio 2009, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere espresso dal Municipio I Genova Centro Est, con Delibera n. 4 del 12 febbraio 2009, allegato quale parte integrante e sostanziale, a cui si è controdedotto;

Vista la nota dei residenti di via delle Cappuccine 1, registrata in data 11 febbraio 2009 dal Protocollo Generale con il n. 53497, allegata, a cui si è data risposta;

Visti gli stralci cartografici, normativi, la relazione urbanistica e in particolare lo Schema di Organizzazione Urbanistica dell'area inserito nella nuova scheda dell'Ambito di Speciale di Riqualificazione Urbana n. 74 "Nuovo Ospedale Galliera", allegati quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal responsabile del Servizio competente ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex articolo 49 I comma D.lgs n. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex articolo 153, V comma D.lgs 267/2000;

la Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa e ivi richiamati, la variante del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'articolo 44 comma 1, lett. b) e c), della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36, come rappresentato e specificato nella relazione urbanistica, negli stralci cartografici e normativi allegati;

2) di approvare, in particolare, lo Schema di Organizzazione Urbanistica dell'area inserito nella nuova scheda dell'Ambito Speciale di Riqualificazione Urbana n. 74 "Nuovo Ospedale Galliera" allegata;

3) di dare mandato alla Direzione Urban Lab, Sviluppo Urbanistico del Territorio – Settore Urbanistica per quanto concerne gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento e secondo quanto prevede la legge urbanistica regionale n. 36/97 e successive modificazioni e integrazioni;

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Marta Vincenzi, i consiglieri: Anzalone, Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Cappello, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Della Bianca, Delpino, Farello, Frega, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Murolo, Nacini, Pasero, Piana, Pizio, Porcile, Proto, Scialfa, Tassistro, Vassallo, Viazzi, in numero di 38.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con

l'assistenza dei consiglieri Cortesi, De Benedictis, Guastavino, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n. 38	consiglieri
Votanti	n. 36	"
Voti favorevoli	n. 34	
Voti contrari	n. 2	(G. Misto; L.N.L.)
Astenuti	n. =	
Presenti non votanti	n. 2	(P.d.C.I. la Sinistra: Delpino; P.R.C.: Nacini)

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Marta Vincenzi, i consiglieri: Anzalone, Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Cappello, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Della Bianca, Delpino, Farello, Frega, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Murolo, Nacini, Pasero, Piana, Pizio, Porcile, Proto, Scialfa, Tassistro, Vassallo, Viazzi, in numero di 38.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Cortesi, De Benedictis, Guastavino, viene approvata con 36 voti favorevoli e 2 contrari (G. Misto; L.N.L.).

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale Supplente

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 04/06/2009 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 15/06/2009.

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Data 27/04/2009

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

pierpaolo tomiolo

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Data

**IL DIRETTORE RISORSE
FINANZIARIE**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Data

IL DIRIGENTE DELLA RAGIONERIA

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

Visto, esprimo parere favorevole sulla legittimità. Il Segretario Generale

Data 29/04/2009

IL SEGRETARIO GENERALE

maria danzi